



Foglio N **2.03.01**
informativo

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 26/05/2010

MUTUO IPOTECARIO AZIENDE A TASSO VARIABILE

Informazioni sulla Banca

Banca di Legnano Spa

Sede Sociale e Direzione Generale :Largo F. Tosi, 9 - 20025 Legnano

Capitale Sociale: 472.573.272,00 euro al 20/06/2007 .

Indirizzo E-Mail: Info@bancadilegnano.it

Indirizzo telematico: www.bancadilegnano.it e www.blbanking.it

Telefono 800.100.201 - Fax 0277004377

Codice ABI: 03204

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale/P.IVA 09492720157

Iscritta all'Albo delle Banche: n. 5542

Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5584.8

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, F.do Nazionale di Garanzia, Cassa di compensazione e garanzia Spa

La societa' e' soggetta all'attivita' di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano.

Caratteristiche e rischi tipici

Il mutuo in esame è un mutuo fondiario concesso dalla Banca ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 385, ed ha per oggetto un finanziamento, a medio / lungo termine. A garanzia del rimborso del finanziamento viene iscritta ipoteca, nei limiti previsti dalla normativa citata. Il debitore rimborserà le somme erogate mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi a tasso, nella specie, variabile, secondo un piano di ammortamento prestabilito.

Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento del mercato finanziario, secondo l'indice di riferimento contrattualmente previsto. Tale forma consentendo di adeguare, tempo per tempo, il tasso e, pertanto, la misura degli interessi, allinea gli stessi all'andamento reale del costo del denaro.

Importo finanziato: massimo 50% del minore tra il valore commerciale ed il prezzo di acquisto dell'immobile ipotecato

Durata: da un minimo di 60 mesi ad un massimo di 120 mesi.

Erogazione somme: unica soluzione o "a tranches"

Finalità: Investimenti produttivi o acquisto di immobili artigianali/commerciali/industriali.

Il pagamento delle rate avviene con addebito a valere su conto corrente acceso presso la Banca, la quale viene a ciò espressamente autorizzata.

Le rate possono essere mensili, trimestrali e semestrali con scadenza fine periodo solare (mese, trimestre, semestre).

Garanzie: Oltre all'ipoteca di primo grado pari al doppio dell'importo mutuato, la Banca può richiedere il rilascio di una fideiussione o di altra garanzia reale da parte di terzi a garanzia del rimborso del finanziamento.

È previsto l'obbligo per il cliente di assicurare l'immobile ipotecato contro i rischi di incendio, scoppio e altri rischi accessori con polizza vincolata a favore della Banca presso una compagnia di assicurazione benvista dalla stessa.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel corso del finanziamento, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche delle spese di incasso rata (escluso il tasso di interesse);
- espropriazione del bene immobile ipotecato nell'ipotesi di inadempimento del contratto

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

IMPORTO E DURATA

VOCI	IMPORTI
Importo massimo finanziabile	Fino al 50% del minore tra il valore di mercato e il prezzo di acquisto dell'immobile ipotecato.
Durata del mutuo	In tutti i casi: Minima: 24 mesi (2 anni) Massima: 120 mesi (10 anni)

TASSI

VOCI	COSTI
Tasso nominale annuo	EURIBOR (*) + 3,00 p.p.
Indicizzazione tasso (parametro di riferimento)	EURIBOR (*)
Spread del tasso (maggiorazione sul valore del parametro, espressa in punti percentuali)	3,00 p.p.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG esemplificativo) (#)	3,87% (**)
Tasso di preammortamento (TAN)	<i>Pari al Tasso nominale annuo</i>
Tasso di mora	Tasso di interesse nominale annuo + massimo 1,000 p.p.

(#) Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

(*) EURIBOR, rilevato dal Sole 24Ore (3 mesi, base 360, media mese precedente), arrotondato allo 0,05 superiore.

Sempre entro la misura massima consentita dalla Legge sull'usura n.108/96 ai sensi dell'art. 2 e dalla relativa normativa di attuazione.

(**) nel caso di mutuo di 100.000,00 euro al tasso del 3,65% (euribor 3 mesi base 360 media mese di febbraio + 3,00 p.p.) rimborsabile in 120 rate mensili, con spese di istruttoria pari a 500,00 euro e spese incasso rata pari a 24,00 euro annue.

SPESE FISSE DI GESTIONE

VOCI	COSTI
Istruttoria	0,20% del capitale erogato. Minimo: 500 euro (°)
Perizia tecnica obbligatoria a carico del cliente (svolta da Tecnici esterni iscritti ad Albi Professionali e scelti dall'Istituto)	Minimo: 250 euro. (°) 0,1% del minore tra il valore di perizia ed il prezzo di acquisto
Commissioni annue per incasso rata	24 euro
Spese per singola verifica situazione immobiliare (variabili in base alla complessità dell'indagine)	Massimo 250 euro

(°) Non è riportato esplicitamente un valore massimo, in quanto gli importi potenzialmente rilevanti richiedono una contrattazione dell'ammontare di tale spesa e pertanto non è possibile individuare a priori un massimale.

ALTRE SPESE

VOCI	IMPORTI
Restrizione ipoteca	Massimo 200 euro escluse le spese notarili
Accollo mutuo	78,00 euro
Sospensione pagamento rate	Esente
Invio comunicazioni (produzione ed invio Documento di Sintesi)	2,00 euro in forma cartacea Gratuito online
Spese annue per singola verifica monitoraggio situazione immobiliare	massimo 21 euro
Imposta sostitutiva	0,25% della somma erogata
Spese per ricontrattualizzazione mutui	Minimo 258,23 euro Massimo 516,47 euro
Spese per rilascio lettera di assenso a cancellazione d'ipoteca	Esente
Compenso per rimborso anticipato parziale	2,00% del capitale rimborsato (*)
Compenso per rimborso anticipato totale	2,00% del capitale rimborsato (*)

(*) salvo operazioni stipulate da parte di persone fisiche per lo svolgimento della propria attività economica o professionale (D.Lgs.7/07).

PIANO DI AMMORTAMENTO

VOCI	COSTI
Tipo di ammortamento	Francese. Vedere legenda.
Tipologia di rata	Come da tipo di ammortamento, in base alla variazione del tasso.
Periodicità delle rate	Da concordare: mensile, trimestrale o semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

EURIBOR, rilevato dal Sole 24Ore (3 mesi, base 360, media mese precedente), arrotondato allo 0,05 superiore.

Data	Valore tasso
Media Aprile 2010	0,65%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di Interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per 100.000,00 euro di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni* (tasso 5,65%)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
euribor + 3,00 p.p. = 3,65%	5	1.825,90 euro	1.867,54 euro	non ipotizzabile
euribor + 3,00 p.p. = 3,65%	10	995,90 euro	1.074,11 euro	non ipotizzabile

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale, nell'apposito foglio informativo di riepilogo, e sul sito www.bancadilegnano.it

* calcolato sul debito residuo in essere decorsi due anni e per la durata residua.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: massimo 150 giorni

Disponibilità dell'importo: minimo 11 giorni, massimo 45 giorni di calendario, subordinati alla consegna della relazione notarile definitiva.

ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni, pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2% del debito residuo, ad esclusione dei casi previsti dal D.Lgs. 07/07 (Decreto Bersani).

Tempi massimi di chiusura del rapporto

30 giorni

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Ufficio Legale Banca di Legnano - Largo Franco Tosi 9, 20025 Legnano (MI)", o inviata per posta elettronica a info@bancadilegnano.it o, infine, via fax al numero 0331521394, o consegnata allo sportello ove è intrattenuto il rapporto. La Banca deve rispondere entro 30 giorni (90 giorni se trattasi di reclami assoggettabili a depositi titoli, servizi finanziari e di investimento, ivi compreso le cassette di sicurezza). Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario (Via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma - tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- Prefettura territoriale competente (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, è possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Imposta sostitutiva	Imposta pari al 0,25% (aziende) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata .
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato .
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate .
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell' Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura . Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore .